



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

SETTORE 03

DETERMINAZIONE

n° 70 del 10/03/2016

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL BRACCETTO DI COLLEGAMENTO TRA L'AREA INDUSTRIALE DEL MACROLOTTO E LA BRETTELLA DEL CUIOIO NEL CAPOLUOGO - PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 25.02.2016 -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

che tra la provincia di Pisa ed i Comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto è stato sottoscritto, in data 09.12.2011, il protocollo d'intesa per la progettazione e la realizzazione delle viabilità di collegamento tra la rotatoria B della bretella del cuoio e le strade comunali di via delle Confina e via Sant'Andrea;

che la Provincia di Pisa ha eseguito l'appalto per la realizzazione della nuova bretella di collegamento tra la S.P. 66 Nuova Francesca e la S.G.C. Fi.Pi.Li;

che le Amministrazioni comunali di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto hanno inserito nelle previsioni urbanistiche e nella programmazione dei lavori pubblici la realizzazione delle due viabilità di collegamento, una verso la via comunale delle Confina ed una verso la via comunale Sant'Andrea, che si attestano sulla rotatoria B della Bretella di8 collegamento tra la S.P. 66 Nuova Francesca e la S.G.C. Fi.Pi.Li.;

che la Provincia di Pisa ha realizzato entrambi i tratti iniziali di ingresso delle due previste strade di collegamento;

che il Comune di Santa Croce sull'Arno ha realizzato la propria viabilità di collegamento tra la citata Bretella del Cuoio e Via Sant'Andrea;

che il Comune di Santa Croce sull'Arno, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 20.07.2015, ed il Comune di Castelfranco di Sotto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 06.07.2015, hanno approvato la convenzione urbanistica, con il Consorzio Coaque, per la costruzione, da parte del Comune di Castelfranco di Sotto, del "Braccetto di collegamento" tra l'area industriale del "Macrolotto" e la "Bretella del Cuoio";

che in attuazione delle rispettive Deliberazioni consiliari è stata stipulata la relativa convenzione Rep. 44.250 del 14.10.2015 per rogito Notaio Rosselli di San Miniato tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto ed il Consorzio Coaque;

che il Comune di Castelfranco di Sotto, per espressa pattuizione convenzionale, è stato individuato, all'art. 3, comma 2, come amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90;

che per espressa pattuizione convenzionale il Consorzio Coaque si è impegnato, oltre che a far redigere, a sua cura e spese, da tecnici di sua fiducia, la completa progettazione dell'opera, anche a finanziare l'acquisto delle aree interessate per la realizzazione dell'opera;

che i progettisti, incaricati dal Consorzio Coaque, hanno presentato il progetto definitivo dei lavori;

che in sede di redazione del progetto definitivo il tracciato stradale ha subito una non sostanziale variante cartografica, e che pertanto si rende opportuno apportare la variante urbanistica alla previsione del Regolamento Urbanistico del Comune di Santa Croce sull'Arno;

Visto l'art. 9, 1° comma, del DPR 327 del 08.06.2001 "Un bene è sottoposto al vincolo preordinato dell'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità."

Visto l'art. 10 del DPR 327/01 "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge 07.08.1990 n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa, ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente, comporti la variante al piano urbanistico."

Visto l'art. 19.1 del DPR 08.06.2001 n. 327 aggiornato con il D.Lgs. 27.12.02 n. 302, che dispone "Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al Piano Regolatore può essere disposta con le procedure di cui all'art. 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti."

Visto l'art. 14, comma 4 bis, che dispone "La conferenza di servizi può essere convocata anche per l'esame contestuale di interessi coinvolti in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati. In tal caso la conferenza è indetta dall'amministrazione, o previa informale intesa, da una delle amministrazioni che curano l'interesse pubblico prevalente ovvero dalla Amministrazione competente a concludere il procedimento che cronologicamente deve precedere gli altri connessi. L'indizione della conferenza può essere richiesta da qualsiasi altra amministrazione coinvolta."

Vista la L.R. n. 30 del 18/2/2005.

Visto l'art. 34 della L.R. 10/11/2014 n. 65 "...nei casi in cui la legge preveda che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento urbanistico di pianificazione territoriale urbanistica del Comune ove non comporti effetti sovracomunali, l'Amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT..."

Visti gli artt. 14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e smi che dettano disposizioni in materia di conferenza di servizi.

Considerato che il responsabile del Procedimento ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 25/2/16, con nota n. 2329 del 02.02.2016 ed ha invitato le Amm.ni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nullaosta ed i fondi necessari per la conclusione del procedimento.

Visto il verbale della conferenza dei servizi della seduta del 25.02.2016, sottoscritto dal presidente, dai partecipanti e dal segretario verbalizzante, che si allega alla presente insieme ai seguenti allegati:

- allegato A “delega Enel Distribuzione spa”,
- allegato B “delega Acque spa”,
- allegato C “delega Consorzio Coacque”,
- allegato D “nota Funzionario della Zona B del Cuoio (Provincia di Pisa),
- allegato E “elaborato indicazioni interventi prescritti da Acque spa”,
- allegato F “nota prescrizioni sulla segnaletica da parte del Comune di S.Croce S/A”,
- allegato G “ parere di conformità urbanistica.

Considerato che la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi dell'Amministrazione precedente sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza della amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare e costituisce ad ogni effetto titolo per la realizzazione dell'intervento così come disposto dall'art. 142, 1° comma, ed art. 134, 3 comma della L.R.T. n. 65/2014.

Considerato che l'Autorità di Bacino del Fiume Arno ha inviato mediante PEC, dopo la chiusura della Conferenza, una nota, che si allega alla presente (all.H), a firma del Dirigente Area Pianificazione e Tutela del Rischio Idrogeologico, Dott. Geol. Marcello Brugioni, dove viene precisato che l'intervento non rientra nella casistica per cui l'Autorità rilascia parere.

Visto il provvedimento del Sindaco n° 45 in data 28/12/2015 relativo all'incarico di Direzione del Settore 3.

Visto il Provvedimento del Sindaco n.8 del 08.03.2016 di sostituzione temporanea del Responsabile del Settore 3, dal 09.03.2016 al 14.03.2016, con il Responsabile del Settore 4.

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. Di prendere atto del verbale della conferenza dei servizi della seduta del 25.02.2016 con il quale si approva il progetto definitivo per la realizzazione del braccetto di collegamento tra l'area industriale del macrolotto e la bretella del cuoio, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale insieme ai seguenti allegati:

- allegato A “delega Enel Distribuzione spa”,
- allegato B “delega Acque spa”,
- allegato C “delega Consorzio Coacque”,
- allegato D “nota Funzionario della Zona B del Cuoio (Provincia di Pisa),
- allegato E “elaborato indicazioni interventi prescritti da Acque spa”,
- allegato F “nota prescrizioni sulla segnaletica da parte del Comune di S.Croce S/A”,
- allegato G “ parere di conformità urbanistica,
- allegato H “ nota Dirigente Area Pianificazione e Tutela del Rischio Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno

2. Di trasmettere la presente determinazione al Comune di S.Croce S/A per la presa d'atto dell'approvazione del progetto definitivo con contestuale variante urbanistica del R.U. con le modalità previste dall'art.34 della L.R. 65/2014.
3. Di dare atto che la presente Determinazione, numerata cronologicamente ed inserita nel registro generale a cura del servizio Segreteria, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ed assumerà efficacia immediata non richiedendo il visto di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa.

Castelfranco di Sotto, 10.03.2016

Il Responsabile del
SETTORE 04
PELLEGRINI GIACOMO

(in sostituzione del
Responsabile del Settore 03
Matti Manlio)

Copia cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da MATTII MANLIO ai sensi degli artt.20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni.